

Un secolo di storia negli archivi Assolombarda

## Beltrami: l'impresa soffre una partitocrazia invadente

MILANO — «L'ordinato svolgersi della vita politica e delle attività economiche e sociali non deve essere turbato dall'invadenza della partitocrazia»: lo ha affermato ieri pomeriggio a Milano il presidente dell'Assolombarda, Ottorino Beltrami, durante la presentazione del volume «Dall'archivio Assolombarda» curato da Dante Ferrari.

Dopo aver brevemente ricordato le tappe più significative del cammino dell'associazionismo imprenditoriale, Beltrami ha sottolineato che «l'orgogliosa riaffermazione della nostra identità e del nostro vissuto non vuole essere un'enfaticizzata concessione alle attuali tendenze, spesso inclini più a modellare tanti interessi e cittadelle corporative che a spaziare alla ricerca dell'interesse comune». Riaffermando il significato della tradizione storica che l'Assolombarda ha rappresentato in quasi un secolo di vita, Beltrami ha rivendicato l'autonomia delle organizzazioni imprenditoriali dal potere politico rilevando come sia «estremamente rischioso percorrere la strada che porta verso nuovi sistemi i quali privilegiano le corporazioni più chiassose».

In sostanza «l'indebolimento del sindacato di tipo tradizionale, sia esso quello degli imprenditori o quello dei lavoratori, lo svuotamento della loro funzione istituzionale di tutela e di rappresentanza di interessi

particolari ma sempre collegati a quelli generali — ha detto Beltrami — generano la nascita di "gilde" sindacali e di egoismi industriali».

Ma è proprio mettendo in discussione «il ruolo di rappresentatività del sistema sindacale da un lato e dell'associazionismo imprenditoriale dall'altro — ha proseguito il presidente dell'Assolombarda — che si aprono varchi attraverso i quali i partiti compiono le loro incursioni occupando spazi che non sono di loro pertinenza».

Ecco perchè oggi sono necessarie più che in passato rappresentanze sindacali ed economiche che siano rappresentative e autorevoli. «Rappresentative — ha sottolineato Beltrami — in quanto reale espressione della base associativa e autorevoli in quanto in grado di dare un contributo determinante nella formulazione della linea economico-sindacale e in grado di essere un punto di riferimento per l'attuazione dei processi di crescita e sviluppo». All'incontro hanno anche preso parte, tra gli altri, Alighiero de Micheli, Mario Ferrari Aggradi, Luciano Lama, Indro Montanelli, Leo Valiani, Giulio Sapelli e il sindaco di Milano, Paolo Pillitteri.

R.E